

RASSEGNA STAMPA 2013



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

26 AGOSTO 2013

Corriere di Como

Trofeo Rally Asfalto

16 giugno 2013 (pag. 10)



RALLY

Trofeo Asfalto, bis di Paolo Porro

Due gare e due vittorie: è iniziata nel migliore dei modi la stagione 2013 di Paolo Porro nel campionato italiano Trofeo rallies Asfalto. Dopo aver vinto nella prova di apertura, al “Lanterna” a Genova, Porro ha concesso il bis al Rally Marca Trevigiana. Il comasco era a bordo di una Ford Focus Wrc della scuderia Bluthunder (*nella foto*) con alle note Paolo Cargnelutti. In Veneto Porro e Cargnelutti sono stati in testa dall’inizio alla fine. Il prossimo appuntamento con il Trofeo Asfalto è per il 14 settembre con il “San Martino”.

Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2013 (pag. 60)



Porro vola

Paolo Porro e Paolo Cargnelutti bissano il successo del 2009, dominando la gara veneta dall'inizio alla fine. Secondo posto sudatissimo per Eddie Scießere e Francesco Orian con la Citroën Xsara WRC davanti a Tobia Cavallini e Sauro Farnocchia in gara test con la Ford Fiesta WRC.



IMPRENDIBILE
In questa immagine, Paolo Porro, che si aggiudica il Marca dopo aver conquistato sei delle nove PS in programma. A sinistra, Eddie Scießere, che ha chiuso al secondo posto. Sotto, Tobia Cavallini, terzo, alla sua prima uscita con la Fiesta WRC.

Nell'edizione del trentennale del "Marca" è la coppia Paolo Porro-Paolo Cargnelutti con la Ford Focus WRC della Bluthunder Racing Italia ad alzare il trofeo dei vincitori grazie ad una gara tatticamente impeccabile, aggiudicandosi sei delle nove speciali in programma. Una prova comunque non facile per il driver comasco, condizionato per l'intera durata della manifestazione da una brutta influenza. Seconda posizione per Eddie Scießere con Francesco Orian alle note, a bordo della Citroën Xsara

WRC della Pintarally Motorsport, che ha faticato non poco a gestire i problemi fisici dovuti a un incidente in allenamento. Il vicentino ha dimostrato comunque di non essere molto distante dai tempi di Porro. Terzo posto, poi, per Tobia Cavallini e Sauro Farnocchia, alla loro prima uscita con la Ford Fiesta WRC della Mediatica per i test in vista di un futuro impiego in campionato. Lotta accesa tra le S2000, con Marco Signor sulla Skoda Fabia della Sama che chiude quarto assoluto e riesce a metter dietro il vicentino Efreim Bianco

su Peugeot 207, il trevigiano Lamonato a bordo della Peugeot 207 con i colori della Rally Team e l'emiliano Vellani, anche lui Peugeot 207 della Power Car, giunti nell'ordine. Top ten completata dalla Focus WRC del Trentino Luciano Cobbe, seguito dal sempreverde tedesco Uwe Nittel a bordo della Mitsubishi Lancer Evo IX e dall'inossidabile coppia Vescovi-Guzzi con la Renault Clio R3, primi tra le due ruote motrici. In ottica TRA, Porro consolida il suo primato in classifica, seguito a dieci lunghezze da Signor e a quindici da Vescovi. Unica

Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2013 (pag. 61)



di Silvia Scapinello

PHOTO 2



FOTOREPORT

nota stonata di una meravigliosa giornata, l'incidente occorso nella seconda speciale all'equipaggio Gentilini-Marchi, volati fuori strada in un curvone veloce. Per entrambi è stato necessario il ricovero in ospedale ma nulla di irreparabile. Come di consueto il Motor Group ha dimostrato ampia professionalità e grandi capacità organizzative creando un evento unico nella zona, al quale hanno risposto ben settanta equipaggi dei quali 45 hanno tagliato il traguardo nella prestigiosa Piazza dei Signori di Treviso.

TRA **Marca**

TUTTI DIETRO

In gruppo A il dominio di Porro è stato incontrastato. In A7 ha vinto Michele Ongarato su Renault Clio (in questa immagine). Sotto, la Fiat Panda di Federico Fiorini, primo di A5.



GRUPPO A

Nel segno di Porro

Nonostante l'influenza, il comasco sbaraglia la concorrenza, staccando i suoi diretti rivali sin dalle prime battute di gara.

Il Gruppo A non poteva che rispecchiare i valori espressi dal podio della classifica assoluta con Porro a far da lepre e uno zoppicante Scießere a rincorrere affannosamente il leader. Porro non lascia che le briciole agli avversari, confermando che il TRA 2013 può essere tranquillamente alla sua portata. Per Scießere, oltre agli acciacchi fisici che lo hanno rallentato, la consapevolezza di non poter sbagliare dopo il passo falso del Lanterna; così il secondo posto di Treviso gli permette di marcare i primi punti in classifica e rimettersi in gioco. Discorso a parte per Cavallini che è sceso in gara per testare le potenzialità della Ford Fiesta WRC dimostrando costanti miglioramenti nel corso della gara riducendo il gap dai primi della classe. Quarta piazza di classe, invece, per la Focus

di Luciano Cobbe e Mauro Grassi autori di una gara regolare che li ha portati all'ottava piazza assoluta. La classe A7 ha visto prevalere l'equipaggio composto da Michele Ongarato e Daniele Zamberlan

della Motor Group, in testa fin dalla prima speciale, davanti ai portacolori della Destra4 Raffaele Baldessarini e Alberto Corradi, entrambi su Renault Clio RS. Simpatica presenza e bella prestazione per la Fiat Panda della Media Rally portata in gara da Federico Fiorini e Cristian Zullo vincitori della A5.



Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2013 (pag. 63)



SUPER MARCO

In questa immagine, la Skoda Fabia S2000 di Marco Signor, primo tra le Super 2000. Sotto, il vincitore di classe Super 1600 Tiziano Gecchele su Renault Clio S1600.

GRUPPO SUPER

In casa di Signor

Il veneto domina in maniera incontrastata costringendo gli avversari a inseguire per l'intera durata della manifestazione.

A vincere tra le potenti Super 2000 sono stati Marco Signor e Patrick Bernardi con la Skoda Fabia S2000 della Sama. I bookmakers li davano per favoriti con un manipolo di avversari pronti a tutto per strappargli il trono di S2000. Nulla di fatto, Efreim Bianco e Nicola Vettoretti su Peugeot 207 S2000 hanno rincorso il leader per tutta la giornata accontentandosi della piazza donore. A completare il podio ci hanno pensato il locale Walter Lamonato con Alessio Angeli alle note, che sulla Peugeot 207 S2000 della Rally Team hanno dato del

filo da torcere agli avversari imponenti in tutti e tre i passaggi sul Cesen. Quarti gli emiliani Roberto Vellani e Luca Amadori a bordo della Peugeot 207 S2000 della Power Car. Dominio incontrastato in Super 1600 per Tiziano Gecchele in coppia con Mauro Peruzzi, che a bordo della Renault Clio della Palladio si sono aggiudicati nove tratti cronometrati su nove. Podio completato dai due portacolori della Motor Group Ivano Cenedese e Marco Tronchin, secondi, e Riccardo Bassetto in coppia con Christian Dinale, terzi, entrambi su Renault Clio.



RACCOLTE NEL PARCO

- **Paolo Porro (Ford Focus WRC):** «Senza il naviga e la mia fidanzata forse non sarei nemmeno partito, non ho chiuso occhio per l'intera notte. Febbre alta, non stavo in piedi!».
- **Signora Gabriella (mamma di Paolo Porro):** «Povero, ha la febbre da stanotte, adesso gli è andata anche su. Mancano solo tre prove, deve resistere».
- **Tobia Cavallini (Ford Fiesta WRC):** «Come va? Bene, stiamo imparando. La macchina è fenomenale, un po' alla volta ci proviamo!».
- **Eddie Sciescere (Citroën Xsara WRC):** «A parte il problema al ginocchio che mi ha tormentato per tutta la gara, il resto è stato perfetto, auto ok, gara ok, di più non si poteva».
- **Marco Signor (Skoda Fabia S2000):** «Obiettivo raggiunto. Contro le WRC non possiamo competere, la quarta posizione va bene per il campionato».
- **Andrea Biasiotto (Bmw M3):** «Sul Tomba in discesa sembrava di guidare una corriera, ci siamo divertiti un sacco».
- **Federico Tagliapietra (Citroën DS3):** «Ho rischiato di capottare su un tornante. La macchina è ok, ma siamo andati in crisi con le gomme sugli ultimi chilometri della Cesen».

TRA **Marca**

GRUPPO N

Il solito Laganà

Sembra ormai una tradizione quella di vedere il portacolori della Rally Project sul podio della gara veneta e anche quest'anno ha centrato l'obiettivo.

Francesco Laganà è ormai di casa al Marca. Innumerevoli le sue partecipazioni come i suoi successi. L'architetto, navigato da Maurizio Messina a bordo della Mitsubishi Lancer Evo X della Rally Project conquista il primo posto in classe N4 facendo il pieno di punti per la classifica TRA. Seconda e terza posizione di N4 rispettivamente per la Mitsubishi Lancer Evo IX con i colori della PE Motorsport della coppia Emanuele Leone-Elia Ungaro e la Subaru Impreza di Diego Tovenà e Silvia Mosenà. Per il buon Tovenà si è trattato della 27esima edizione consecutiva del Marca. Ritiro invece causato da problemi meccanici per la Subaru di Francesco Stefan e la Mitsubishi di Antonio Forato quando lottavano per il podio. In N3 vince l'equipaggio campione del trofeo terra composto da Mauro Trentin e Alice De Marco con la Peugeot 206 RC della Marca Rally Club facili vincitori di classe. In N2 la fanno da padrone i trofeisti Suzuki che occupano l'intero podio. Vince l'equipaggio targato TRT di Alessandro Uliana e Angelo Mirolo davanti ai portacolori della Meteco Corse Paolo Amorisco e Alessandra Cavallotto e a Marco Soliani in coppia con Clio Pittino della GR Motorsport, tutti su Suzuki Swift. Un solo equipaggio, invece, in N1, quello composto da Nicola Van Den Borre e Cristian Foffano su MG Zr 105 della Motor Group. Pur correndo senza rivali, i due hanno dovuto sudare sette camicie per portare l'auto al traguardo a causa della rottura della frizione quando ancora non avevano preso il via della prima speciale!



NON C'È GARA

In questa immagine, Francesco Laganà su Mitsubishi Evo X domina il Gruppo N. Dall'alto, Mauro Trentin, primo di N3 su Peugeot 206 RC, Alessandro Uliana primo di N2 con la Suzuki Swift e la MG Zr 105 di Nicola Van Den Borre, primo di N1.

I PIÙ

Porro. Quaranta di febbre con quaranta gradi all'ombra e vince con estrema autorità. Eroico.

Iniziative promozionali. Lotteria con premi di valore, sconto 30% sull'iscrizione per le scadute e altri premigli iscritti. Premiati.

Trofeo Rachello. Dedicato al comandante della Polizia Provinciale di Treviso, al navigatore del patron Gigi Brunetta, ad un grande appassionato che se n'è andato troppo presto. Ciao Mario.

I MENO

Gentilini e Marchi. Un meno non per le prestazioni cronometriche ma per il grande spavento che ci han fatto prendere con l'uscita di strada sulla seconda speciale. Rotolati.

Marco Silva. Dopo il botto al Lanterna si pensava al riscatto in quel di Treviso, la sua assenza potrebbe rappresentare la resa definitiva per la corsa al campionato. Bandiera bianca.

Verifiche post gara. Come ogni buona gara che si rispetti, qualcuno dubita dell'onestà delle auto. Gli strumenti ci sono ma alle parole, quasi sempre, non corrispondono i fatti. Peccato, chi bara meriterebbe di essere escluso. Verba volant.

Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2013 (pag. 65)



GRUPPO R

Nittel detta legge

Il tedesco corre per divertirsi e divertire e tra un traverso e l'altro porta a casa il successo di Gruppo.

Uwe Nittel è stato l'ospite d'onore del rally, correndo per divertirsi e per deliziare il numeroso pubblico. Il driver teutonico, in coppia con Ruf Detlef, ha portato la sua Mitsubishi Lancer Evo IX della Motor Group alla vittoria in gruppo R nonostante la rottura del differenziale nel corso della quarta speciale. Appena due i contendenti classificati in classe R3C. A vincere è stato il trofeista per eccellenza Roberto Vescovi in coppia con Giancarlo Guzzi sulla Renault Clio della GR Sport, che oltre alla vittoria di classe hanno confezionato anche un ottimo decimo posto assoluto. Dietro di loro si è classificata la coppia composta da Andrea Maiani e Giulia Cresta. Ottima prestazione per il veneziano Federico

Tagliapietra, con Andrea Budoia alle note, che a bordo della Citroën DS3 ha concluso al primo posto in classe R3T. In R2B prestazione in chiaro scuro per Giacomo Cunial e Pierpaolo Forner sulla Citroën C2 della Motor Group. I due, nonostante gli ottimi tempi fatti registrare, hanno dovuto pagare con quattro minuti di ritardo la stallonatura di una gomma sulla terza prova. Nonostante la disavventura, oltre al primo posto di R2B, Pierpaolo ha anche conquistato il Trofeo Mario Rachello. Ritiro, invece, per il giovane finlandese Andreas Amberg sulla Ford Fiesta R2B della Motoring Club, in Italia per fare esperienza sull'asfalto.



VINCE E SI DIVERTE
In alto, l'ospite d'onore del rally Uwe Nittel si aggiudica la classe R4 regalando un grande spettacolo al pubblico. Qui sopra, la C2 di Giacomo Cunial, primo di R2B. Sotto a sinistra, il vincitore di R3C Roberto Vescovi e a destra quello di R3T Federico Tagliapietra.



Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2013 (pag. 66)

TRA Marca

Tempi

PS1 ZADRARING (km 2,31)

1. Porro-Cargnelutti (Ford Focus WRC) in 2'18"4; 2. Signor-Bernardi (Skoda Fabia S2000) 1"2; 3. Scießere-Orian (Citroën Xsara WRC) a 1"6; 4. Cavallini-Farnocchia (Ford Fiesta WRC) a 2"4; 5. Cobbe-Grassi (Ford Focus WRC) a 4"4.

PS2 MONTE CESEN (km 21,52)

1. Porro in 14'39"1; 2. Scießere a 5"5; 3. Cavallini a 19"4; 4. Lamonato-Angeli (Peugeot 207 S2000) a 44"7; 5. Bianco-Vettoretti (Peugeot 207 S2000) a 48"0.

PS3 MONTE TOMBA (km 12,08)

1. Porro in 8'28"7; 2. Scießere a 10"3; 3. Cavallini a 13"6; 4. Signor a 32"2; 5. Bianco a 34"8.

PS4 CASTELLI (km 11,59)

1. Porro in 7'59"9; 2. Scießere a 13"2; 3. Cavallini a 13"2; 4. Signor a 21"9; 5. Lamonato a 22"4.

PS5 MONTE CESEN 2

1. Porro in 14'30"4; 2. Scießere a 7"8; 3. Cavallini a 27"8; 4. Lamonato a 42"1; 5. Bianco a 46"7.

PS6 MONTE TOMBA 2

1. Porro in 8'32"3; 2. Scießere a 4"6; 3. Cavallini a 12"8; 4. Signor a 25"1; 5. Cobbe a 30"2.

PS7 MONTE CESEN 2

1. Scießere in 14'33"6; 2. Porro a 0"2; 3. Cavallini a 21"3; 4. Lamonato a 37"7; 5. Signor a 43"1.

PS8 MONTE TOMBA 3

1. Scießere in 8'34"0; 2. Porro a 4"5; 3. Cavallini a 12"0; 4. Signor a 28"8; 5. Cobbe a 30"3.

PS9 CASTELLI 2

1. Scießere in 8'03"2; 2. Porro a 1"2; 3. Cavallini a 11"3; 4. Bianco a 22"4; 5. Signor a 23"3.

COMBATTUTA

Grande bagarre tra le vetture di scaduta omologazione.

A vincere il gruppo e la FA7

è stata la Clio Williams di Roberto Scopel (in alto). Sotto, la Bmw M3 di Andrea Biasotto, primo di FA8.



FUORI OMOLOGAZIONE

Scopel di forza

Dopo una gara combattutissima il veneto è riuscito a conquistare la prima piazza di gruppo e di FA7, staccando Bertin solo sull'ultima speciale.

Nato ormai da un paio d'anni, il trofeo "Clio di Marca" continua a riscuotere un grande successo. Una gara nella gara, corsa tra amici che si sfidano a bordo della più famosa delle Clio. Da vent'anni le Williams imperversano nei rally italiani regalando sempre grandi emozioni, come quelle che Roberto Scopel e Mirko Altoè hanno saputo trasmettere conducendo una gara arrembante che gli ha permesso di portare a casa la vittoria di FA7, strappata ai vicentini Luca Bertin Giuseppe Zamboni

sulla Clio della Motor Group sull'ultima speciale, dopo una lotta iniziata sulla prima PS. Terza posizione di FA7 per Fabio Sandel e Cinzia Michelin su Renault Clio del Marca Rally Club. Tanto spettacolo anche in FA8, con il "Re del prosecco" Andrea Biasotto, perfettamente assistito dalla moglie Anna Tomasi, che ha portato la Bmw M3 della Vimotorsport sul podio di classe strappando anche un ottimo 15° posto assoluto. Secondo di FA8 il simpatico Giovanni Bordignon navigato da Dino Lamonato, a bordo della splendida Lancia Delta HF con i colori della Esso Grifone. Come da pronostico, in FA6 la vittoria è andata a Rudy Andriolo e Mattia Menegazzo, che a bordo della Peugeot 106 della Hawk Racing hanno dovuto sorpassare diversi concorrenti più lenti. A completare il podio di FA6 altre due Peugeot 106: quella di Christian De Gasperi e Alex De Col e quella di Luca Schievenin e Matteo Carazzai. In FN3 successo per Mattia e Pierluigi Codato, nipote e zio, con la Peugeot 205 GTI 1.9 curata da Gigi Baghin. In FN2 vittoria sudatissima per Arno Pellizzer e Marsha Zanet con la Peugeot 106 della Rallye Team giunti al traguardo senza frizione.



Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2013 (pag. 67)



SOLO PEUGEOT
Sopra, la 106 di Rudy Andriolo, primo di FA6. A destra, la 205 del vincitore di FN3 Mattia Codato. Sotto, un'altra 106, quella di Arno Pellizzer, primo in FN2.



RACING START

Dominio Suzuki

Le piccole sportive della Casa giapponese conquistano tre gradini del podio con Capello che svetta su tutti.

La Racing Start parla interamente Suzuki, con tre Swift nei primi tre posti. Primo posto per i portacolori della Millenium Motorsport Marco Cappello e Simone Fabbian (nella foto) davanti a Simone Rivia e Massimo Trentin della GR Motorsport. Chiudono il podio Roberto Mollo e Filippo Gravagni con la Swift della Meteco Corse.



30° Rally della Marca
2° prova del Trofeo Rally Asfalto - Challenge 4° e 5° Zona
Treviso - 15 giugno 2013

ASSOLUTA

1	Porro-Cargnelutti	Ford Focus WRC	A	in 1.27'45"5
2	Sciessere-Orian	Citroën Xara WRC	A	1.28'14"9
3	Cavallini-Farnocchia	Ford Fiesta WRC	A	1.29'53"4
4	Signor-Bernardi	Skoda Fabia S2000	N	1.32'14"7
5	Bianco-Vettoretti	Peugeot 207 S2000	N	1.32'29"8
6	Lamonato-Angeli	Peugeot 207 S2000	N	1.32'44"1
7	Vellani-Amadori	Peugeot 207 S2000	N	1.33'14"5
8	Cobbe-Grassi	Ford Focus WRC	A	1.33'27"1
9	Nittel-Detlef	Mitsubishi Lancer Evo IX	R	1.34'13"8
10	Vescovi-Guzzi	Renault Clio R3C	R	1.35'15"7

PARTITI: 67 - ARRIVATI: 45 - I VINCITORI DELLE PS: Porro 6, Sciessere 3 - I LEADER: Porro PS 1-6, Sciessere PS 7-9 - I PRINCIPALI RITIRI: PS4 Stefan (motore), PS4 Forato (motore), PSS Carraro (cambio), PS6 Miele (cambio).

GRUPPO N

Classe 1400: 1. Van Den Borre-Foffano (MG Zr 105) in 2.10'25"7.
Classe 1600: 1. Uliana-Mirolò in 1.44'17"8; 2. Amorisco-Cavalotto a 11"4; 3. Soliani-Pittino a 1'28"7; 4. Graziadei-Guglielmi (Citroën Saxo) a 3'18"5 (gli altri su Suzuki Swift Trofeo).
Classe 2000: 1. Trentin-De Marco (Peugeot 206 RC) in 1.45'54"8.
Classe oltre 2000: 1. Lagana-Messina (Mitsubishi Lancer Evo X) in 1.37'07"7; 2. Leone-Ungaro (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 9'00"9; 3. Tovena-Mosena (Subaru Impreza) a 9'36"8.
Classe Super 2000: 1. Signor-Bernardi (Skoda Fabia S2000) in 1.32'14"7; 2. Bianco-Vettoretti a 15"1; 3. Lamonato-Angeli a 29"4; 4. Vellani-Amadori a 59"8; 5. Erbetta-Silvaggi a 10'28"9; 6. Leone-Maggiolino (Abarth Punto S2000) a 19'54"3 (gli altri su Peugeot 207).

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Fiorini-Zullo (Fiat Panda kit car) in 1.45'41"4.
Classe 2000: 1. Ongarato-Zamberlan in 1.44'25"8; 2. Baldessarini-Corradi a 4'00"7 (entrambi su Renault Clio RS).
Classe oltre 2000: 1. Porro-Cargnelutti (Ford Focus WRC) in 1.27'45"5; 2. Sciessere-Orian (Citroën Xara WRC) a 29"4; 3. Cavallini-Farnocchia (Ford Fiesta WRC) a 2'07"9; 4. Cobbe-Grassi (Ford Focus WRC) a 5'41"6.
Classe Super 1600: 1. Gecchele-Peruzzi in 1.36'24"0; 2. Cenedese-Tronchin a 2'08"3; 3. Bassetto-Dinale a 8'50"4; 4. Bardin-Osvaldini a 9'35"2 (tutti su Renault Clio Super 1600).

GRUPPO R

Classe R2B (1600 cc): 1. Cunial-Fornier (Citroën C2 R2B) in 1.41'49"3.
Classe R3C (2000 cc): 1. Vescovi-Guzzi in 1.35'15"7; 2. Maiani-Cresta a 8'40"8 (entrambi su Renault Clio R3C).
Classe R3T (2000 ccc): 1. Tagliapietra-Budoia (Citroën DS3 R3) in 1.36'32"4.
Classe R4 (oltre 2000 cc): 1. Nittel-Detlef (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 1.34'13"8.

FUORI OMOLOGAZIONE

Classe FN1600: 1. Pellizzer-Zanet (Peugeot 106) in 1.59'30"1.
Classe FN2000: 1. Codato-Codato (Peugeot 205 GTI) in 1.58'42"0.
Classe FA1600: 1. Andriolo-Menegazzo in 1.37'05"5; 2. De Gasperi-De Col a 7'19"4; 3. Schievenin-Carrazzi a 11'24"3 (tutti su Peugeot 106).
Classe FA2000: 1. Scopel-Altoè in 1.36'05"6; 2. Bertin-Zamboni a 2"8; 3. Sandel-Michelini a 2'49"1; 4. Salmasso-Scussat (Peugeot 306) a 5'30"0 (gli altri su Renault Clio Williams).
Classe FA oltre 2000: 1. Biasotto-Tomasi (Bmw M3) in 1.36'46"1; 2. Bordignon-Lamonato (Lancia Delta Integrale) a 12'51"3.

RACING START

Classe RS3: 1. Cappello-Fabbian in 1.49'39"8; 2. Rivia-Trentin a 24"9; 3. Mollo-Gravagni a 7'21"4 (tutti su Suzuki Swift).

Week-end Rally **TraMarche**



Successo al bacio



PUR FEBBRICITANTE, PORRO SI RIPETE DOPO IL LANTERNA E TENTA LA FUGA IN UN CAMPIONATO POVERO DI PROTAGONISTI

di **Carlo Ragogna**
foto **Bettiol**

TREVISO - Il nuovo Re è Paolo Porro. Tre settimane dopo aver dominato il Lanterna con freddo, pioggia e neve, si è ripetuto al Marca (dove aveva già vinto nel 2009) con sole a picco all'orizzonte, mettendo in riga gli avversari fin dalla prova spettacolo allo Zadraring di Valdobbiadene, preludio di una gara lineare giocata a ritmo costante, senza alcuna forzatura eppure migliorando nettamente i crono assoluti dell'anno scorso (14"2 in meno sul Cesen, tanto per far capire) nonostante una febbre fastidiosa che l'ha debilitato. Merito delle calzature Pirelli di ultima generazione, capaci di far volare la Ford Focus Wrc Bluthunder. Ora la piccola vedetta lombarda può davvero guardare lontano: molto difficilmente gli sfuggirà di mano il Trofeo Asfalto orfano di protagonisti.



AL TRAGUARDO
Assoluta: 1. Porro-Cargnelutti (Ford Focus Wrc); 2. Sciessere-Orian (Citroen Xara Wrc); 3. Cavallini-Farnocchia (Ford Fiesta Wrc)

La classifica completa è riportata alle pag. 74-78

A Treviso non s'è presentato Marco Silva causa problemi di ripristino della vettura incidentata in Liguria e che con due zero in classifica ha già compromesso la stagione. Dal canto suo Eddie Sciessere ha fatto il possibile per contrastare il passo del battistrada, ben assistito dalla tenacia della Xsara Wrc targata D-Max. Però il vicentino, con il ginocchio destro gonfio come un pallone (conseguenza d'un infortunio in allenamento), nulla ha potuto tranne tenersi a distanza ragionevole dalla imprevedibile Focus nera. Dopo due terzi di gara e sei scratch di fila, con un vantaggio arrivato a 35"3, Porro ha concesso al rivale l'onore delle armi e il triplo graffio negli ultimi passaggi su Cesen, Tomba e Castelli, per concludere davanti di 29"4. Era lecito attendersi maggiori sollecitazioni dal terzo incomodo Tobia Cavallini, che invece non è riuscito a trovare un feeling apprezzabile con la Fiesta Wrc dell'A-Style. Il toscano ha patito distacchi impietosi sulle prove, ma è spe-

rabile faccia tesoro dell'esperienza per ritrovarsi competitivo al San Martino nel nome di qualche incertezza al vertice. Sui colli trevigiani è andata in scena invece un'autentica battaglia tra le Super2000, senza esclusioni di colpi. Compresa l'uscita di strada rovinosa di Gentilini-Marchi nel primo assalto al Cesen, che sul momento ha fatto preoccupare non poco per le condizioni fisiche del navigatore. Nella stessa prova è andato a razzo Walter Lamonato (Peugeot 207), un missile Marco Signor (Skoda Fabia) nei crono del Monte Tomba, dove il rivale al primo giro si è messo di traverso perdendo oltre 40" per fare manovra e ripartire. Così è toccato allo scledense Efrem Bianco (Peugeot 207) tenere sotto pressione fino al traguardo il giovane talento di Caerano San Marco, che può menare vanto del quarto posto assoluto nella gara di casa e di aver messo via altri punti sonanti per la Coppa Michelin. Soddisfatto all'arrivo anche Roberto Vellani (altra Peugeot S2000), settimo assoluto. Un'errata scelta iniziale di assetto gli ha fatto perdere il treno dei migliori e poi ha dovuto giocare in difesa, trovando comunque punti importanti in ottica di campionato.



S'è divertito il tedesco Uwe Nittel, vecchio habitué del mondiale, non assoluto con l'unica Mitsubishi Lancer R4, mentre l'architetto barese Franco Laganà con l'Evo in versione N4 s'è dovuto accontentare della piazza numero 17. Top ten completata da Roberto Vescovi, scatenato alla guida della Clio R3C allestita dalla Gima. Altri eroi di casa sono stati protago-

UN SALTO VERSO IL TITOLO

Paolo Porro "vola" con la Ford Focus Wrc e conquista un successo che vale un bel bacio e la leadership sempre più consolidata nel tra-



MA SCIESSERE NON MOLLÀ

Secondo con la Citroën Xsara, Eddie Scießere è rimasto in scia a Porro. A destra Laganà, primo in Gruppo N con la Mitsubishi, e Vescovi, velocissimo con la Renault Clio R3



«Non credevo di partire!»

IL VINCITORE HA AVUTO UNA VIGILIA MOLTO SOFFERTA E RINGRAZIA IL SUO NAVIGATORE, PAOLO CARGNELUTTI

Sudato, sfinito, felice. Il comasco Paolo Porro si è innamorato del Rally della Marca. Adesso può contare due vittorie, due secondi e un terzo posto in sei edizioni, dal 2008. «La febbre mi ha messo in crisi - racconta - e ho persino dubitato di riuscire a partire dopo una notte insonne. Ma quando ho visto i tempi iniziali, mi sono tranquillizzato. Ora sono nettamente in testa al Trofeo Asfalto e le preoccupazioni sono tutte per i nostri avversari». Al suo fianco Paolo Cargnelutti, che l'ha tenuto sveglio tutto il giorno. L'equipaggio della Bluthunder è riuscito ad abbassare i tempi dell'anno scorso, mostrando come la stessa vettura con gomme Pirelli di ultima generazione vada decisamente più forte. Sofferente anche Eddie Scießere, con il ginocchio destro gonfio come un pallone nascosto dalla tuta. «Un secondo posto positivo in ottica campionato - assicura il driver vicentino - Complimenti a Porro per la bella gara. Dal canto nostro guardiamo avanti con fiducia ai prossimi impegni». Che poi sarebbe l'esame di settembre, al San Martino di Castrozza, dove forse Marco Silva potrebbe tentare di rientrare. ●



nisti tra le scadute omologazioni. Roberto Scopel, da Possagno, si è imposto nuovamente nella Classe FA7 con la sua Renault Clio Williams riuscendo a sorpassare solo all'ultima speciale il vicentino Luca Bertin, battuto di 2"8. Nella classifica assoluta sono riusciti a tenere dietro niente meno che Tiziano Gecchele (vincitore del Marca 1989 e 1991 su

Lancia Delta), autentico castigo per gli avversari con la Clio Super1600. Prestazioni positive per lo jesolano Federico Tagliapietra su Citroën Ds3 e Andrea Biasiotto, che ha dato spettacolo con la sua Bmw M3 Fuori Omologazione. Primato confermato in Fa6 per Rudy Andriolo, capace d'infiammare i suoi tifosi a Cavaso del Tomba con la piccola Peugeot 106. ●

PAURA PER MARCHI

Grande spavento quando la Peugeot 207 Super2000 numero 11 di Gentilini-Marchi è schizzata fuori strada, nel sul primo passaggio sul Monte Cesen, prima prova "vera" del rally, il sabato. L'organizzatore Gigi Brunetta s'è precipitato all'ospedale per sincerarsi sulle condizioni di Marchi e lui, immobilizzato da fasce e stecche, ha pensato solo a scusarsi (?) per un errore alle note che avrebbe provocato l'incidente. In ogni caso le sue condizioni sono nettamente migliorate già domenica e presto potrà rimettersi in piedi.

LAMONATO DA RECORD

Un testacoda sul Tomba (persi 40") gli ha pregiudicato la gara. Ma il poliziotto volante di Valdobbiadene può consolarsi con il record delle S2000 sulla prova del Cesen (15'11"3, abbassato di 1"3 il tempo di Andrea Biasiotto nel 2012) che fa curriculum in una provincia ad alta gradazione rallistica.

GECCHELE SUPER (1600)

Gli anni passano, ma la grinta resta intatta. Tiziano Gecchele, vincitore del Marca 1989 e 1991 con la Delta Integrale, si è divertito a castigare i rivali nella Classe Super1600 facendo segnare il miglior tempo in tutte le 9 prove speciali.

CAVALLINI

L'apprendistato di Tobia Cavallini sulla Fiesta Wrc 1600 dell'A-Style si è rivelato più ostico del previsto. «Era da un po' che stavo fermo. Il terzo posto va benissimo in ottica campionato - ha detto l'empolese all'arrivo - ma i nostri tempi non sono migliorati. Questa macchina ha un grande potenziale in curva e in frenata e non siamo ancora riusciti a capire come sfruttarlo».

SUZUKI RALLY CUP

Sulle strade di casa, il trevigiano Alessandro Uliana ha regolato la truppa delle Swift Sport 1600 Produzione al termine di un bel duello con Paolo Amorisco. La classifica del girone A si chiude proprio con Amorisco in testa a 54 punti, Uliana 50 e Marco Soliani 45.

RALLY

Trofeo Asfalto: Porro nel "Marca Trevigiana"

Pronostico rispettato nel 30° Rally della Marca Trevigiana, con l'equipaggio Porro-Cragnuleti (Ford Focus Wrc), si è aggiudicato la seconda prova del Trofeo Rally Asfalto. La coppia ha dominato, precedendo al traguardo il duo Sciesse-Orian, su Citroen Xara Wrc. Terzo posto per un'altra Ford, la Fiesta, sempre Wrc, del duo Cavallini-Farnocchia. Ottima prestazione, con vittoria finale, per Signor-Ber-

nardi, con la Skoda Fabia nella categoria Super 2000, mentre Laganà-Messina (Mitsubishi Lancer Evo X) hanno centrato il successo fra le Gruppo N. Le 9 prove speciali non hanno impensierito i favoriti d'obbligo, che sono giunti al traguardo con 29"4 di vantaggio sugli immediati inseguitori, con Cavallini-Farnocchia che occupavano il terzo gradino del podio, con un gap abissale, che sfiorava i 2'8". La gara era riserva-

ta anche al Suzuki Rally Cup, andata all'equipaggio Uliana-Mirolo.

m.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Classifica: 1. Porro-Cragnuleti (Ford Focus Wrc) in 1h27'45"5; 2. Sciesse-Orian (Citroen xara Wrc) a 29"4; 3. Cavallini-Farnocchia (Ford Fiesta Wrc) a 2'07"9; 4. Signor-Bernardi (Skoda Fabia S2000) a 4'29"2; 5. Bianco-Veltorelli (Peugeot 207 S2000) a 4'44"3; 6. Lamonato-Angeli (idem) a 4'48"6. **Classifica TRA:** 1. Porro 30; 2. Signori 20; 3. Vescovi 15.